

---

# La Semana Santa in Spagna

**Autore:** Javier Rubio

**Fonte:** Città Nuova

**È iniziata la Settimana Santa che precede la Pasqua. In Spagna, come tutti sanno, la Semana Santa è sinonimo di processioni: tante processioni, anzi ovunque**

**Settimana Santa e processioni in Spagna sono sinonimi.** Tra la **domenica delle palme** e la **domenica della risurrezione** non c'è città né paese, perfino villaggio, che non veda in processione (cioè l'«**andare ordinatamente** da un luogo all'altro di molte persone per qualche **scopo pubblico e solenne, spesso religioso**», secondo il dizionario della lingua spagnola), almeno un crocifisso e una madonna dolorosa. Il fenomeno, insieme religioso e culturale, è tale che perfino **René Goscinny** e **Albert Uderzo**, nel volume **Asterix in Iberia** (1969), hanno voluto ironicamente registrare, anche se in modo anacronistico, che in ogni città in cui passavano Asterix e Obelix c'era sempre una processione... dei druidi. La Settimana Santa, quale **fenomeno cristiano**, si può far risalire **all'anno 325**, quando il **Concilio di Nicea** fissò la data di celebrazione della **Pasqua**, e la Settimana Santa, di conseguenza, è **la settimana che precede la festa di Pasqua**, data del calendario lunare (gregoriano o giuliano che sia) che cade **la prima domenica di luna piena** dopo l'equinozio di primavera, vale a dire sempre tra i mesi di marzo e aprile. Poi, però, l'idea di tirare fuori dalle chiese e **per le strade le immagini** della passione di Cristo è stato un fenomeno ulteriore. Per capirlo un po', bisogna andare all'origine delle **confraternite medievali**, quando i membri di una corporazione o di un feudo si riunivano **per scopi caritatevoli** o per venerare il loro **santo patrono**. Saranno queste confraternite, col passare del tempo, le protagoniste della nascita del fenomeno processionale, che continua ancora oggi. I penitenti della confraternita "Santa Veracruz" partecipano a una processione della Settimana Santa a Torres del Rio, nel nord della Spagna, venerdì 15 aprile 2022. (Foto AP/Alvaro Barrientos) Secondo gli studiosi, **le prime rappresentazioni della Passione di Cristo** lungo le strade delle città, così come oggi le conosciamo, si ebbero a partire della **seconda metà del XV secolo**. Il motivo fu la **Controriforma**, poiché la Chiesa cattolica vedeva nelle processioni uno strumento per opporsi alla riforma di **Martin Lutero**. E si capisce: in un tempo nel quale la liturgia era **in latino**, lingua che nessuno parlava più, le processioni divennero un modo per **portare la liturgia nelle strade** e renderla **più vicina al popolo**, adottando una forma teatrale di rappresentazione dei misteri della fede cristiana. Oggi la Settimana Santa e le processioni, oltre che un fatto religioso, sono anche **un fenomeno culturale, artistico, turistico ed economico**. Solo a **Siviglia** l'anno scorso, la Settimana Santa ha avuto un impatto economico di almeno **400 milioni di euro**. Una trentina di queste manifestazioni spagnole sono state dichiarate dal **Ministero per il Turismo** come eventi d'**interesse turistico internazionale**, un riconoscimento inaugurato **nel 1980** per quattro città (**Cuenca, Málaga, Siviglia e Valladolid**) e completato quest'anno con l'inserimento di **Cieza** (Comunità autonoma di **Murcia**). Le motivazioni per tali riconoscimenti fanno riferimento a quanto detto prima: aspetti storico-culturali, artistici, turistici e certamente anche economici di queste manifestazioni. **Nel caso di Cuenca**, una capitale di provincia con poco più di **53 mila abitanti**, è stato certo apprezzato il ripido percorso di processioni che devono superare i **57 metri di dislivello** tra la città bassa e la cattedrale, che si trova sulla collina del centro storico della città. Ma non solo: anche il **carattere più catechetico** del fenomeno. Cioè, mentre in altre località le diverse confraternite escono dalle chiese con le proprie immagini, ma **senza seguire la cronologia** della passione di Cristo, a Cuenca le scene successive delle processioni si dispiegano **così come sono descritte** negli scritti evangelici. **Il venerdì santo**, ad esempio, **una dozzina di gruppi** mostra uno dietro l'altro i vari momenti del cammino di Cristo **verso il Calvario**, fino alla crocifissione. Accanto alle processioni si aggiunge poi **una Settimana di musica religiosa**, che **dal 1963** attira gli amanti di questo genere musicale classico. Nel programma di quest'anno ci sono ben **quindici**

---

concerti e una serie di conferenze e *masterclass*. \_\_

**Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)\_\_**